



Provincia di Rimini

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

Allegato 4 alla deliberazione

C.C./C n. 19 del 28-2-2018

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Furii Dott.ssa Rosanna

Decreto del Presidente n. 12 del 09/02/2018

OGGETTO: COMUNE DI MISANO ADRIATICO. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 12 D.LGS 152/2006 RELATIVA ALLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO COMPARTO C2-6 IN VARIANTE PARZIALE N. 33 AL PRG ADOTTATA CON DEL. DI C.C. N. 52 DEL 28/09/2017.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte II relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

VISTA la L.R. n. 9/08 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";

VISTA la legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare le disposizioni relative alle province disciplinate ai sensi dei commi da 51 a 100 dell'art. 1;

VISTA la L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 3 disciplina l'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e stabilisce le modalità di conclusione dei procedimenti in corso;

PREMESSO che:

- in ottemperanza all'art. 15, comma 5 della L.R. 13/2015 le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e

territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS in attuazione della LR. 13/2015, fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;
- l'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 25378 del 02/10/2017, ha trasmesso ad ARPAE il Rapporto preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06, relativa all'intervento in oggetto;
- con la stessa nota, l'Amministrazione comunale ha inoltre trasmesso il piano ai soggetti competenti in materia ambientale individuati;
- nel Rapporto preliminare si evidenzia che il piano interessa una parte del comparto C2/6 e prevede il trasferimento della capacità edificatoria ad uso commerciale su due lotti e destinando gli altri 3 lotti a civile abitazione mentre la variante al PRG prevede di levare il vincolo ad uso commerciale dei piani terra su via F.lli Bandiera (fronte commerciale);

VISTA l'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE - SAC e agli atti del Servizio Politiche Territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema con prot. n. 1580 del 24/01/2018;

CONSIDERATO che nella suddetta istruttoria tecnica si evidenziano le considerazioni che seguono e che si acquisiscono ai fini della valutazione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS:

- il Rapporto preliminare evidenzia una generale coerenza dell'intervento con la normativa ambientale di riferimento in quanto non evidenzia elementi critici che possono generare impatti ambientali significativi;
- il Piano in variante al PRG non prevede aumento di superficie edificatoria e della superficie fondiaria e agisce su un territorio già urbanizzato;
- i soggetti competenti in materia ambientale, che hanno espresso il loro parere in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS, non hanno evidenziato impatti ambientali significativi. In particolare, i pareri espressi sono così sintetizzati:

- ARPAE SSA sez. Rimini: con nota prot. n. 483 del 18/01/2018 ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, in cui non si rilevano impatti ambientali significativi tenuto conto anche del parere espresso ai sensi dell'art. 19, lett. h, della LR 19/1982 favorevole con prescrizioni inerenti all'impatto acustico e luminoso, in particolare:
 - a) relativamente all'acustica:
 1. in riferimento a quanto attestato e stimato nella Valutazione previsionale d'impatto acustico (di seguito 'Relazione acustica', emessa il 13/12/2017), si dovrà aggiornare e confermare in fase progettuale definita-esecutiva quanto valutato in questa sede istruttoria di variante urbanistica, prestando particolare attenzione alle soluzioni progettuali e impiantistiche (es. disposizione dei locali, impianti tecnologici e altre sorgenti di rumore), al fine di verificare il rispetto dei limiti acustici vigenti e valutati dal Tecnico Competente in Acustica (T.C.A.) nell'area oggetto di intervento ed in corrispondenza dei ricettori limitrofi esposti;
 2. dovranno essere realizzati i fabbricati in conformità al D.P.C.M. 05/12/97, prestando particolare attenzione alle facciate degli edifici residenziali più esposte alle sorgenti di rumore stradali e localizzando i locali destinati al riposo notturno sui fronti meno esposti;
 3. verificare *post operam* il rispetto dei limiti acustici vigenti, secondo quanto attestato dal T.C.A. nella Relazione acustica e trasmettere gli esiti di tale verifica al Comune di Misano A. per le valutazioni di competenza. Inoltre, si osserva che sarà cura del Comune di Misano A. verificare in fase di redazione del PCA quanto è stato valutato in sede di progetto di Piano particolareggiato e relativa variante.
 - b) ai fini della tutela dall'inquinamento luminoso, gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alla normativa vigente (L.R.19/2003 e D.G.R. n. 1732 del 12/11/2015).
- AUSL Rimini: con nota prot. n. 231268 del 16/10/2017, agli atti con prot. n. 9725 del 16/10/2017, per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari, non rileva impatti ambientali significativi;
- nei tempi previsti per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sul Rapporto preliminare non sono pervenuti ulteriori pareri;

VALUTATO che dalle analisi condotte nel Rapporto preliminare e dalle valutazioni condotte dai soggetti competenti in materia ambientale sul Piano non emergono aspetti critici di carattere ambientale in base ai criteri elencati all'allegato I del D.lgs 152/2006;

RITENUTO, in considerazione della significatività degli effetti ambientali determinati dal Piano e dell'istruttoria tecnica compiuta sullo strumento urbanistico da ARPAE - SAC, che non sia necessario l'assoggettamento a procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs 152/06;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

ATTESA pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Politiche territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di sistema, Dott.ssa Isabella Magnani, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Affari generali e Gestione risorse umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche;

DECRETA

1. di escludere la Variante al Piano particolareggiato comparto C2-6 in variante parziale n. 33 al PRG adottata con Del. di C.C. n. 52 del 28/09/2017, Comune di Misano Adriatico, dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006, con le prescrizioni dei soggetti competenti in materia ambientale riportate in narrativa e che si intendono integralmente richiamate;

- 
2. di demandare al Servizio Politiche Territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema ogni adempimento connesso e conseguente al presente provvedimento;
 3. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

Il Presidente
Gnassi Andrea
firmato digitalmente